

Ottobre	21	Daniela Marcheschi Le Avventure di Pinocchio: il burattino domani
	28	Marco Maggi Pinocchio e i simulacri
Novembre	04	Giacomo Jori Avventure di formazione: Telemaco e Pinocchio
	11	Carla Mazzarelli Pinocchio "contro-musa" dell'arte moderna e contemporanea: da Giacometti a Cattelan
	18	Massimo Zenari "Pinocchio" come menzogna: una lettura parallela di Giorgio Manganelli
	25	Paola Ponti Le monete di Pinocchio. Considerazioni sul capitolo XII e XXXVI delle «Avventure»
Dicembre	02	Stefano Prandi <i>Dal monello al burattino. Il Giannettino ne</i> Le avventure di Pinocchio
	09	Corrado Bologna Pinocolus

Primo ciclo

Lettura collodiana



Lugano
02 dicembre 2020
18.30–19.30

Auditorio
Stabile principale

Conferenziere

Stefano Prandi

Stefano Prandi insegna Letteratura italiana presso l'Università della Svizzera italiana. Tra i suoi ambiti di ricerca si possono menzionare la letteratura medievale (in particolare Dante), quella umanistica e rinascimentale (Sannazaro, Della Casa, Tasso), la poesia novecentesca (Luciano Erba, Alfonso Gatto, Bartolo Cattafi), la teoria letteraria. Si è pure dedicato al commento di varie edizioni, alcune delle quali con

cura filologica del testo, quali la *Commedia* di Dante (Brescia, La Scuola, 2005), il *De partu Virginis* di Jacopo Sannazaro (Torino, Loescher, 2018), il *Galateo* di Giovanni Della Casa (Torino, Einaudi, 2000) il *Forno ovvero della nobiltà* di Torquato Tasso (Firenze, Le Lettere, 1999) e il «*Pasquillus exstaticus*» di Celio Secondo Curione (Firenze, Olschki, 2018).

Bibliografia

- Renato Bertacchini, *Collodi educatore*, Firenze, La nuova Italia, 1964 (poi nella nuova ed. *Le fate e il burattino: Carlo Collodi e l'avventura dell'educazione* a cura di Daniela Marcheschi, Bologna, EDB, 2015)
- Fernando Tempesti, *Da Giannetto a Giannino a Giannettino: un'idea di popolo, in Interni e dintorni del Pinocchio. Folkloristi italiani del tempo del Collodi*, a cura di Pietro Clemente e Mariano Fresta, Montepulciano, Editori del Grifo, 1986, pp. 15-24.
- Angelo Nobile, *Alla scoperta del Collodi minore: Gli antecedenti di 'Pinocchio'*, «Vita e Pensiero», 1991, 74, pp. 836-846.
- Dieter Richter, *Pinocchio o il romanzo d'infanzia* Roma, Edizioni di storia e letteratura, 2002.
- Veronica Bonanni, *La fabbrica di Pinocchio*, Roma, Donzelli, 2019.

Dal monello al burattino. Il Giannettino ne Le avventure di Pinocchio

Lunga è stata la rincorsa per Collodi prima di fabbricare il suo immortale burattino: dal giornalismo umoristico alla tradizione favolistica ai libri per la scuola. Il primo di essi, *Giannettino* (1877), propone un'originale percorso formativo per i ragazzi attraverso le vicende e le avventure dell'eponimo protagonista, un monello sempre in fuga dalla retta via, proprio per questo capace di porsi come progenitore del suo futuro fratello di legno. Dopo un sintetico confronto col libro più fortunato dell'editoria scolastica del primo Ottocento, il *Giannetto* di Luigi Alessandro Parravicini, la lettura si soffermerà su alcuni episodi che mostrano la varia e profonda influenza del *Giannettino* su *Le avventure di Pinocchio*. Nel *Giannettino* non manca quasi nulla del repertorio del capolavoro collodiano: uccelli parlanti, burattini, osterie manzonianamente piene di insidie. Dietro le pur vistose differenze, si delinea un percorso nella storia dei due personaggi che indica la scuola come necessario approdo di una formazione che finisce per avere ragione della loro natura recalcitrante e ribelle.